

FIRMA DIGITALE

5 falsi miti da sfatare

”

Una firma scansionata è una firma digitale

FALSO!

“



Una firma trasformata in immagine da uno scanner altro non è se non un insieme di bit privi di qualsivoglia significato. Il motivo è evidente: qualsiasi immagine può facilmente essere elaborata con software di editing. Nessun file può essere considerato autentico se non attraverso soluzioni che siano del tutto differenti dalla mera identificazione grafica.

”

Firma elettronica e firma digitale sono la stessa cosa

FALSO!

“



“Elettronica” e “Digitale” non sono sinonimi, soprattutto se in relazione al concetto di firma. La firma elettronica è infatti un macro-insieme all'interno del quale sono comprese più tipologie di firme: la firma digitale, grazie alle sue caratteristiche, è quella che garantisce l'inalterabilità del documento e la certezza del firmatario.

”

La firma digitale non ha valore legale

FALSO!

“



La firma digitale è pienamente riconosciuta in virtù di protocolli che ne chiariscono la bontà tecnica e certificano l'identificazione della persona. Una firma digitale ha validità piena e, se apposta su di un documento, ne certifica l'accettazione da parte del firmatario.

”

La firma digitale ha la forma di una firma tradizionale

FALSO!

“



Un documento digitale con firma digitale non deve per forza chiudersi, dal punto di vista grafico, con una firma tradizionale: la firma elettronica è di per sé identificabile in una serie di metadati invece che in un'icona, dunque non è necessaria la sua visibilità per certificare la sua presenza e validità.

”

La firma digitale va posta in presenza

FALSO!

“



Mentre la firma scritta a mano può essere contraffatta, la firma digitale è invece unica e certa in modo inoppugnabile. Mentre la firma “a mano” va dunque fatta in presenza, la firma digitale può invece essere fatta da remoto senza il bisogno di alcun testimone.

